Ministero dello Sviluppo Economico

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Regione Siciliana

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
Delibera CIPE n. 38/2012

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

IL DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

E LA REGIONE SICILIANA

Roma,20/dicembre/2012

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 successive modifiche e integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche e integrazioni concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, convertito, con modifiche, in Legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni...(');

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008 n. 85, convertito con modificazioni in legge 14 luglio 2008 n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell'art.1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007 n. 244;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, "Regolamentato di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

VISTO l'articolo 7, commi 26 e 27, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni con legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce, tra l'altro, al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (ora Fondo per lo sviluppo e la coesione), prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n.42";

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, che detta "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" e, in particolare, l'articolo 3 concernente i programmi regionali cofinanziati dai fondi strutturali e il rifinanziamento del relativo fondo di garanzia e l'articolo 41 contenente misure per la velocizzazione di opere di interesse strategico;

VISTO il Programma Interregionale Attrattori Culturali Naturali e Turismo approvato dalla Commissione Europea – con Decisione n. C(2008)5527 –in data 6 ottobre 2008, che punta a determinare migliori condizioni attraverso cui aumentare l'attrattività territoriale e creare opportunità di crescita e di occupazione nelle regioni dell'Obiettivo "Convergenza", fondate sulla valorizzazione delle risorse culturali, naturali e sul pieno sviluppo delle potenzialità turistiche del territorio;

VISTO il Piano di Azione Coesione, secondo aggiornamento del maggio 2012, predisposto per accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013 in accordo con tutte le Regioni, le Amministrazioni centrali interessate e il partenariato economico e sociale;

VISTA la Delibera CIPE del 27 maggio 2005 n.35 che prevede il finanziamento del "Progetto pilota strategico poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno" ("Progetto Poli Museali") con l'obiettivo di valorizzare l'offerta museale del Mezzogiorno quale componente rilevante dell'offerta turistica e fattore dei processi di sviluppo territoriale. La titolarità del Progetto è del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (MIBAC) e del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA – Invitalia (Invitalia) è il soggetto attuatore del Progetto che riguarda le 8 Regioni del Mezzogiorno;

VISTO il quadro degli investimenti - comprensivo delle relative progettazioni già realizzate ed in corso di realizzazione - sviluppato nell'ambito del "Progetto Poli museali" che identifica interventi strategici e con un buon grado di cantierabilità e che rappresenta uno dei principali riferimenti per l'individuazione delle azioni cardine della programmazione regionale comunitaria e nazionale e per l'avanzamento finanziario dei Programmi regionali (POR e PAR), del Programma Interregionale "Attrattori naturali, culturali e turismo" e del Programma Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" nonché dell'assegnazione delle risorse per la realizzazione degli interventi prioritari di competenza del MiBAC su sedi museali di rilievo nazionale di cui alla sopra citata Delibera CIPE del 23 marzo 2012, n.38;

VISTA la delibera CIPE del 23 marzo 2012 n. 38 che prevede l'assegnazione di risorse in favore di nove interventi prioritari cantierabili di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali, strategici per lo sviluppo dei territori e per l'attrazione di investimenti pubblici e privati, su sedi museali di livello nazionale;

VISTO il punto 2 della citata delibera CIPE n. 38/2012 che prevede che gli interventi siano attuati mediante lo strumento dell'Accordo di Programma da stipularsi tra il Ministero per i Beni e le attività culturali e il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica; e per quanto riguarda il polo museale di Palermo, tra il Ministero per i Beni e le attività culturali, il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e la Regione Siciliana;

VISTA la Delibera CIPE 23 marzo 2012, n.41 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013 in particolare il punto 3.1 che prescrive che ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nelle delibere del CIPE n. 62/2011 e 78/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si procede mediante la stipula di specifici Accordi di programma quadro (APQ);

VISTO l'Accordo di Programma stipulato in data 13 dicembre 2012, volto a dare attuazione alla Delibera CIPE n. 38/2012 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica;

CONSIDERATO che su deliberazione del 18 dicembre 2012 la Giunta di Governo della Regione Siciliana ha apprezzato positivamente lo schema del presente Accordo, la cui sottoscrizione si attesta istituzionalmente al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali;

Tutto ciò premesso

il Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica
Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale
e
il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Segretariato Generale

la Regione Siciliana (con riferimento al polo museale di Palermo)

ai sensi della Delibera CIPE n. 38/2012, comma 2

stipulano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1

Oggetto e finalità

Il presente Accordo è finalizzato a:

1. dare attuazione alla delibera CIPE n. 38/2012 che assegna un importo complessivo pari a 70 milioni di Euro, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, da destinare al finanziamento di interventi prioritari che rispondono a requisiti di urgenza, organicità e strategicità per lo sviluppo dei territori e per l'attrazione di investimenti pubblici e privati su sedi museali di rilievo nazionale di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Polo Museale di Palermo, di competenza della Regione Siciliana, di cui alla scheda tecnica allegata;

2. definire le procedure perché la concreta attuazione di tali interventi, attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato, si attui nell'ambito di un più complessivo programma per la tutela e la valorizzazione delle risorse culturali.

Articolo 2

Obbligazioni e adempimenti

1. Le Amministrazioni sottoscrittrici del presente Accordo, per quanto di loro competenza, si impegnano:

   a) il Ministero per i Beni e le Attività Culturali a sostenere la rapida definizione delle attività necessarie alla successiva stipula dell' Accordo di Programma Quadro rafforzato, volto a ricomprendere anche ulteriori interventi, su realtà museali, per i quali vi sia l'esigenza della cooperazione interistituzionale, anche con riferimento al rilascio degli atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza;

   b) la Regione Siciliana, con riferimento al Polo museale di Palermo, a predisporre la Relazione tecnica (complete di cronoprogramma), la Scheda intervento, il Piano finanziario per annualità, la Scheda descrittiva del Sistema di gestione e controllo, necessarie alla stipula dell' Accordo di Programma Quadro rafforzato, anche con riferimento all'aggiornamento dei dati di monitoraggio nel sistema informativo locale regionale "Caronte"e, attraverso esso, l'invio a SGP per il trasferimento alla BDU;

   c) il MISE - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione a garantire l'esecuzione delle attività di coordinamento e alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione finalizzato alla stipula dell' Accordo di Programma Quadro rafforzato.

2. Le Parti si impegnano, inoltre, a cooperare congiuntamente per sostenere l'incremento e la qualificazione dell'offerta culturale, ai fini dello sviluppo territoriale, in termini di fruizione, analisi dei fabbisogni, accessibilità, sicurezza, accoglienza, ampliamento e miglioramento degli spazi, formazione e informazione.

3. Le Parti convengono che il presente Accordo costituisce presupposto per l'attivazione delle procedure di attuazione degli interventi.

4. Le Parti si danno atto che le modalità di trasferimento delle risorse e di certificazione della spesa, per la successiva attuazione degli interventi, saranno disciplinate attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato, da stipularsi con la Regione Siciliana.

Articolo 3

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.

2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.

3. Le Parti si impegnano ad adempiere a tutti gli obblighi ed impegni, per quanto di loro competenza, finalizzati alla stipula dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato, entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, con ciascuna Regione interessata dagli interventi di cui all'art. 1, comma 1.

Roma, 20 dicembre 2012

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica
Direttore Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale
Dott. Vincenzo Donato

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Segretario Generale
Arch. Antonia Pasqua Recchia

Regione Siciliana
Dipartimento Regionale dell'Urbanistica
Direttore Generale
Dott. Sergio Gelardi

Ministero dello Sviluppo Economico

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Regione Siciliana

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
Delibera CIPE n. 38/2012

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

IL DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

E LA REGIONE SICILIANA

ALLEGATO TECNICO

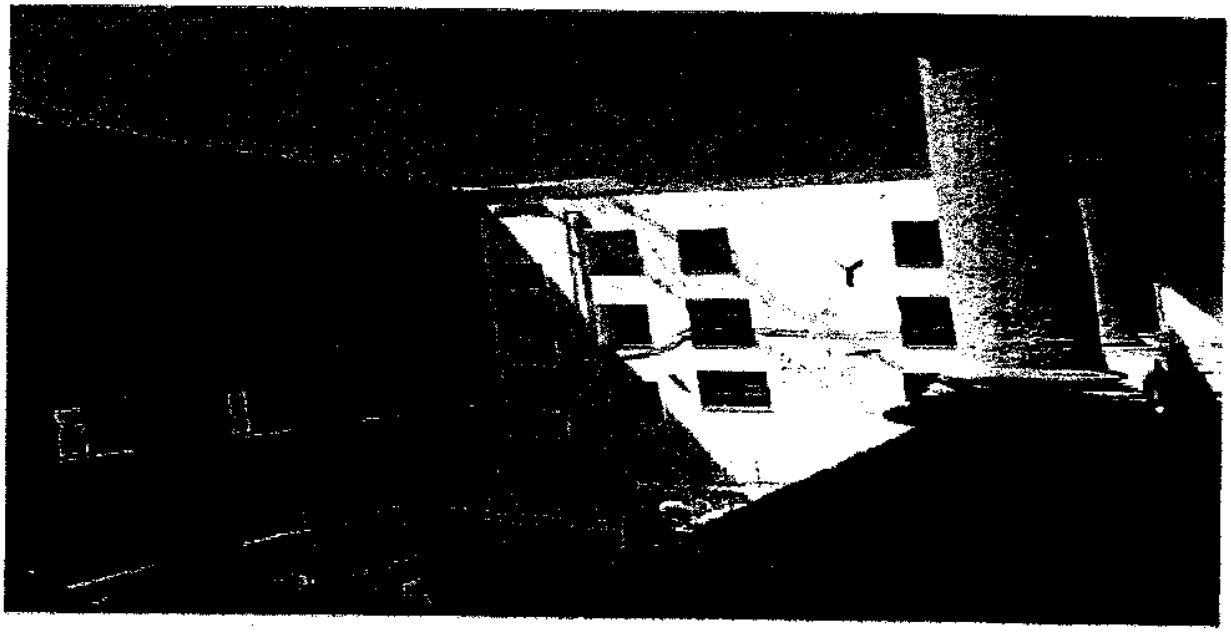
Roma,20/dicembre/2012

Accordo di Programma

Interventi prioritari nel settore dei beni e delle attività culturali – sedi museali di rilievo nazionale (CIPE 38/2012)

Allegato Tecnico

INTERVENTO: POLO MUSEALE DI ECCELLENZA DI PALERMO
Opere di riqualificazione e valorizzazione funzionale del Museo regionale Archeologico "Antonio Salinas"



Accordo di Programma

Interventi prioritari nel settore dei beni e delle attività culturali – sedi museali di rilievo nazionale (CIPE 38/2012)

1. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Nell'ambito del Progetto Pilota Poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno (Delibera CIPE 35/2005), promosso dal MiBAC e dal MiSE/DPS, il sistema delle opere di riqualificazione e valorizzazione previste per il Polo museale di Palermo è stato selezionato quale intervento prioritario tra le candidature avanzate dalla Regione Siciliana. Il nucleo costitutivo il Polo museale di Palermo è rappresentato dai seguenti attrattori: Museo d'arte moderna e contemporanea Palazzo Riso, la Galleria Regionale della Sicilia di Palazzo Abatellis, l'Oratorio dei Bianchi, il Museo regionale di Palazzo Mirto e il Reale Albergo delle Povere, Museo archeologico regionale "Antonio Salinas".

Quest'ultimo rappresenta uno tra i principali attrattori di maggiore rilievo storico-culturale tra i suddetti siti ed è già oggetto di un rilevante investimento da parte della Regione Siciliana a valere su risorse PO-FESR 2000-2006 per il restauro ed il recupero funzionale dell'intero edificio.

L'intervento proposto dalla presente scheda, relativo al Museo archeologico regionale "Antonio Salinas" e funzionale al sistema degli interventi previsti per l'intero Polo museale di Palermo, ha come obiettivo generale quello di contribuire alla valorizzazione dell'offerta museale della città.
Infatti, il Museo archeologico regionale "A.Salinas" costituisce una componente rilevante del sistema turistico, quale attrattore culturale che offre una delle più ricche collezioni d'arte punica e greca d'Italia, nonché testimonianze di gran parte della storia dell'isola.
Il sito, inoltre, rappresenta un potenziale fattore di concentrazione e attrazione di una nuova domanda generando nuovi target di offerta e servizi adeguati a standard internazionali e innovativi.
L' intervento previsto è funzionale non soltanto al miglioramento qualitativo dell'offerta ma anche all'avvio di un processo riorganizzativo tra i beni culturali correlati sul territorio che possa sollecitare la riqualificazione di aree urbane prossimali e lo sviluppo della filiera turistico-culturale.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La struttura museale è stata realizzata all'interno di un immobile articolato in tre corti interne: una centrale di grandi dimensioni e due più piccole, una limitrofa alla via Roma, l'altra a Piazza Olivella.
In particolare, per il Museo Regionale Archeologico "A.Salinas", sono previste due tipologie di intervento: di riqualificazione dell'edificio e di allestimento delle sale espositive.

1) L'intervento di riqualificazione si sviluppa nella zona limitrofa alla via Roma e riguarda una delle tre corti interne al complesso ed il loggiato del corpo di fabbrica posto sulla via Roma, facente parte dei quattro edifici che delimitano tale corte.
   Nel dettaglio sono previsti i seguenti interventi:

   1.1 Chiusura interna del loggiato e opere di recupero e funzionalizzazione della corte
   -chiusura con vetrata strutturale antisfondamento a fissaggio puntuale in elementi di acciaio;
   -fornitura e posa in opera di copertura antisfondamento volta a proteggere le emergenze archeologiche rinvenute durante i lavori di restauro dell'edificio e opere di funzionalizzazione della corte al fine di offrire un aumento della superficie espositiva secondo quanto previsto dal progetto museografico redatto dalla Direzione del Museo nel corso del 2012.
   1.2 Impianto di climatizzazione corte coperta
   - impianto di riscaldamento a pavimento radiante e sistema di regolazione e supervisione dell'impianto di climatizzazione della corte.

2) Le opere di allestimento previste, riguardano l'installazione di sistemi multimediali all'interno

degli spazi museali ubicati al piano terra.

2.1 Allestimento multimediale delle sale al piano terra
-sistema di video proiezione multimediale composto da videoproiettore specifico per proiezione su schemi olografici, schermo olografico da fissare a soffitto, segnale audiovideo mediante hard disk multimediale e diffusione sonora con altoparlanti wi-fi amplificati.

Tali interventi sono coerenti e necessari al completamento delle opere di restauro e riadattamento museografico dell'edificio avviate nel 2009 dalla Regione Siciliana a valere su risorse del PO FESR 2000-2006.
Le soluzioni progettuali proposte e le metodologie e tecnologie utilizzate sono congrue al fine di rimuovere le criticità rilevate in fase di studio di fattibilità, così da migliorare la fruibilità del sito oggetto di intervento attraverso la qualificazione dei servizi offerti, sia di accoglienza, sia di natura aggiuntiva.

3. COERENZA PROGRAMMATICA DELL'INTERVENTO CON ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE SETTORIALE A LIVELLO COMUNITARIO, NAZIONALE E REGIONALE

L'intervento in oggetto è in linea con le priorità del Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 ed in particolare con la Priorità 5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo e con l'obiettivo specifico di "valorizzare le risorse culturali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile".
Inoltre, il sistema delle opere di riqualificazione e allestimento risponde ai principi promossi dal Piano di Azione e Coesione, aggiornamento n. 2 dell'11 maggio 2012 nell'ottica di "favorire lo sviluppo dei territori attraverso progetti che valorizzino aree dotate di patrimoni culturali o cd aree di attrazione culturale (architettonici, archeologici, museali) fonte di identità locale e nazionale in grado di agire da attrattori turistici".
L'intervento in oggetto risulta, altresì, pienamente coerente con le finalità espresse dall'Asse 1 "Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati" del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013 che opera nelle Regioni Convergenza di cui la Sicilia fa parte.
I Progetti contribuiscono alla realizzazione dell'Obiettivo Specifico A dell'Asse 1 finalizzato a "Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati".
L'intervento in oggetto è, inoltre, coerente con il Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, che promuove (Asse 3) la "Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo".
In particolare:

- **l'obiettivo specifico 3.1** si propone di valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività dei territori, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti. L'obiettivo specifico 3.1 si articola in quattro obiettivi operativi. Tra questi, l'Ob. 3.1.1 è finalizzato a promuovere la qualificazione, la tutela e la conservazione del patrimonio storico-culturale, favorendone la messa a sistema e l'integrazione con i servizi turistici, anche al fine di aumentare l'attrattività dei territori.

4. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO
(così come previsto dal Progetto Preliminare)

Voci	Importo
LAVORI COMPRESI ONERI DI SICUREZZA	
Lavori a misura, a corpo, in economia	1.273.900,00
Progettazione esecutiva e piano di Manutenzione (incluso CNPAIA)	38.166,04
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	81.313,04
A) Totale Lavori compresi oneri di sicurezza	**1.393.379,08**
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	69.668,95
spese tecniche per l'attuazione	146.304,80
spese tecniche per l'amministrazione	173.271,70
B) Totale Somme a disposizione	**389.245,46**
IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	217.614,13
TOTALE GENERALE (A+B+imposte)	**€ 2.000.238,67**

5. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

5.a) Stato di avanzamento progettuale

Stato	Disponibilità (SI/NO)	Data di approvazione prevista	Data di approvazione effettiva
Progetto preliminare	SI		26/03/2012
Progetto definitivo per appalto integrato	SI	20/11/2012	
Progetto esecutivo	No	20/01/2013	

Accordo di Programma

Interventi prioritari nel settore dei beni e delle attività culturali – sedi museali di rilievo nazionale (CIPE 38/2012)

5.b) Cronoprogramma di attuazione ed appaltabilità dell'intervento

ATTIVITA'	2012	2013	2014	2015	*Data fine*[1]
Approvazione progetto preliminare					
Affidamento progetto definitivo					
Redazione progetto definitivo per appalto integrato					
Validazione progetto definitivo					
Concessioni, autorizzazioni, etc					
Affidamento progetto esecutivo					
Redazione progetto esecutivo					
Validazione progetto esecutivo					
Emissione del decreto di finanziamento					
Esperimento procedure di gara					
Selezione e aggiudicazione					
Consegna delle aree					
Inizio lavori					
Esecuzione lavori					
Fine lavori					
Collaudo					
Esercizio a regime					

[1] Nel caso in cui l'attività si estende oltre il 2015 indicarne la data di conclusione

Accordo di Programma

Interventi prioritari nel settore dei beni e delle attività culturali – sedi museali di rilievo nazionale (CIPE 38/2012)

6.SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

6.a) Quadro delle risorse finanziarie necessarie per la copertura dell'intervento

RISORSE		Importo	Incidenza %
Delibera CIPE 38/2012		2.000.000,00	100%
	Totale A	2.000.000,00	100%
Altre risorse pubbliche	*Specificare*		
	.....		
Altre risorse Private	*Specificare*		
	Totale B		
TOTALE	(A+B)	**2.000.000,00**	**100%**

Accordo di Programma

Interventi prioritari nel settore dei beni e delle attività culturali – sedi museali di rilievo nazionale (CIPE 38/2012)

6.b) Cronoprogramma della spesa annua prevista per il periodo di realizzazione dell'intervento

Attività previste	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale per attività
Progettazione esecutiva e procedure di affidamento	€ 100.000				
Realizzazione dei lavori		€ 1.600.000	€ 300.000		€ 2.000.000
Totale per anno	**€ 100.000**	**€ 1.600.000**	**€ 300.000**		**€ 2.000.000**

N.B. Il cronoprogramma della spesa annua prevista per il periodo di realizzazione dell'intervento è puramente indicativo. La ripartizione della spesa viene determinata puntualmente in sede di progettazione esecutiva e riportata nel capitolato d'appalto.

7. BREVE DESCRIZIONE DEI BENEFICI ECONOMICO-SOCIALI ATTESI E DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Gli effetti derivanti dal sistema delle opere di riqualificazione ed allestimento del Museo archeologico regionale "A.Salinas" possono essere valutati in termini di benefici economico-sociali e ricadute positive sul territorio provinciale, regionale e nazionale.

In relazione ai **benefici sul sistema economico,** l'avvio dei lavori potrà determinare un immediato effetto, in termini occupazionali e produttivi, sul mercato delle imprese dei comparti e dei settori appartenenti sia alla filiera culturale sia a quella turistica e commerciale della Regione. Inoltre, gli interventi previsti sono funzionali non soltanto al miglioramento degli standard qualitativi dell'offerta del sito, ma anche all'avvio di processi di sviluppo territoriale correlati alla valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio, che possa sollecitare la riqualificazione del tessuto urbano e delle aree limitrofe.

Nella determinazione **dell'impatto sul flusso dei visitatori**, si è ipotizzato che il Museo archeologico sia in grado nel tempo di aumentare la propria capacità attrattiva attraverso:

- il miglioramento della *performance* gestionale, in termini di allestimento e fruizione delle risorse, di soluzioni creative ad alto valore aggiunto, di strategie di comunicazione e promozione;
- il miglioramento della accessibilità, considerando l'ubicazione del Museo all'interno del centro storico di Palermo;
- l'interazione e l'integrazione con le altre risorse culturali del bacino, sfruttando quindi la loro attrattività e intensificando le relazioni ad esse complementari;
- l'interazione e l'integrazione con le attività economiche del territorio.

L'impatto turistico rappresenta il più evidente traguardo economico del complesso degli interventi di riqualificazione e allestimento, pianificati nell'ottica anche di incrementare il flusso turistico culturale italiano e straniero; il museo archeologico regionale "A. Salinas", infatti, è tra i simboli rappresentativi della storia e della civiltà mediterranea e dell'identità culturale della città di Palermo nonché dell'isola e tra i più importanti musei archeologici nazionali.

Dal punto di vista della **fruizione del patrimonio culturale,** i benefici che la collettività (visitatori e non visitatori) potrà trarre dagli interventi di miglioramento dell'area e dal ripristino di condizioni adeguate di conservazione e valorizzazione, sono collegati sia alla disponibilità di una migliore offerta culturale sia al mantenimento ed alla trasmissione dei valori storico-culturali del bene alle generazioni future.
Inoltre, il miglioramento delle condizioni di conservazione e di fruizione del sito impatteranno direttamente sulle sue potenzialità di "produzione culturale" determinate dalla qualità e dalla quantità delle opportunità di studio, ricerca, divulgazione scientifica e di *edutainment.*

Infine, il sistema di opere proposto comporterà, in termini di **benefici sulle Amministrazioni**, un diretto potenziamento delle sinergie esistenti tra le strutture amministrative responsabili dell'attuazione dell'intervento a livello centrale e locale.

8. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO E MODELLO DI GESTIONE PRESCELTO

La gestione attuale del sito è assicurata dall'Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana della Regione Siciliana e in particolare dai seguenti servizi:

- Servizio Museo archeologico regionale "A. Salinas" di Palermo;
- Servizio Museografico del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Non sono previste variazioni nel modello gestionale.

9. INDICATORI DI RISULTATO E DI REALIZZAZIONE

Individuare e quantificare gli indicatori di risultato e di realizzazione dell'intervento:

9.1 INDICATORE DI RISULTATO

Descrizione	Valore attuale (2011)	Valore target
n. visitatori	19.058	40.200
Introiti da bigliettazione	€ 23.029,00	€ 120.600,00
Spesa generata dai visitatori esclusivamente relativa ai ricavi del museo	---	€ 10.000
n. visitatori sul totale della popolazione provinciale (%)	1,5%	3,5%

9.2 INDICATORE DI REALIZZAZIONE

Descrizione	Valore attuale	Valore target
n. interventi di recupero, restauro, valorizzazione e fruizione	0	4
nuova superficie espositiva		corte interna: 270mq Loggiato superiore: 176mq
n. servizi al pubblico attivati	2	4
n. percorsi e modalità di fruizione dell'offerta museale	1	2

10. SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

Secondo le modalità indicate dall'Accordo di Programma previsto dalla Delibera CIPE 38/2012.